

1663 ottobre 9, Verolavecchia

Visita del vescovo Pietro OTTOBONI. Verbale della visita e decreti.

Brescia - Archivio Vescovile: Visite Pastorali, reg. 39, cc. 220rv.

Ediz.: CASANOVA, 1999, p. 184.

[c. 220r] {Virolæ ueteris}^m

Die 9 Octobris feria 3.^a 1663.

Eminentissimus relicta Virola Alghisij mane Virolam ueterem adiuit, associatus á *predictis Illustrissimis DDomini Comitibus Nicolao, et Carolo Antonio, nec non á multis equestribus Viris. se recepit in Domos Illustrissimi Domini Ioannis Baptistæ federici, et postea iuxta solitum processionaliter sub Baldachino ad Ecclesiam Parochialem SSanctorum Petri, et Pauli se contulit, in qua absolutionem. mortuorum peregit, et deinde uisitauit, et decreuit, ut infra.*

In Ecclesia Parochiali SSanctorum Petri, et Pauli.

Ad Altare maius.

Clauis tabernaculi inauretur.

Ad Baptisterium

Cochlear decentius pro ministerio Baptismi ematur, et interim quod nunc extat nitidum fiat. ||

[c. 220v]

Ad Altare Sancti Caroli.

Ad Altare Scholæ Sanctissimi Sacramenti.

Tabella, continens initium Sancti Euangelij secundum Ioannem comparetur.

Ad Altare Sanctæ Crucis.

In Sacristia.

Canon in Missali Scholarum renouetur.

Planeta serica uiolacei coloris resarciatur.

Post Visitationem sacrum missæ fecit, et deinde Sacramentum confirmationis ministrauit.

A prandio.

Iterum Sacramentum Confirmationis ministrauit, et postea uisitauit, et decreuit ut infra

Oratorium Sancti Rochi

Ad Altare.

In sacristia.

Calix inauretur.

Oratorium Sanctæ Crucis.

Pro hoc Oratorio de Planeta albi coloris prouideatur.

Oratorium SSanctorum Viti, et Modesti, Campestre.

Ad Altare maius.

Ad Altare Beatæ Mariæ Virginis.

In Sacristia.

Missale infra mensem reficiatur.
fenestra orbicularis, nimis angusta, ampliatur. ||



TRADUZIONE

Verolavecchia, martedì 9 ottobre 1663

Il vescovo, lasciata Verola Alghise, la mattina si è recato a Verolavecchia in compagnia dei signori conti Nicolò e Carlo Antonio Gambarà e da molti altri cavalieri. Si è ritirato nella casa del signor Giovanni Battista Federici e quindi, secondo il solito, si è diratto processionalmente sotto il baldacchino alla chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, nella quale ha recitato l'assoluzione dei defunti e poi ha visitato e decretato come segue:

Nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo

All'altare maggiore

La chiave del tabernacolo sia dorata.

Al battistero

Si acquisti una conchiglia più dignitosa per l'amministrazione del battesimo, e intanto si lucidi quella attuale.

All'altare di San Carlo

All'altare del Santissimo Sacramento

Si acquisti una tabella con l'inizio del vangelo secondo Giovanni.

All'altare della Santa Croce

In sacrestia

Il canone nel messale delle scuole sia sostituito.

La pianeta di seta violacea sia riparata.

Dopo la visita, il vescovo ha celebrato la messa, e poi ha amministrato il sacramento della cresima.

Dopo pranzo

Il vescovo ha amministrato di nuovo la cresima, e quindi ha visitato e decretato come segue:

Oratorio di San Rocco

All'altare

In sacrestia

Il calice sia dorato.

Oratorio della Santa Croce

Per questo oratorio si procuri una pianeta bianca.

Oratorio campestre dei Santi Vito e Modesto

All'altare maggiore

All'altare della Beata Vergine Maria

In sacrestia

Il messale sia risistemato entro un mese.

La finestra rotonda, troppo stretta, sia ampliata.